# **SCHEDA**

CD - CODICI				
TSK - Tipo Scheda	OA			
LIR - Livello ricerca	C			
NCT - CODICE UNIVOCO				
NCTR - Codice regione	01			
_	01			
NCTN - Numero catalogo generale	00404990			
ESC - Ente schedatore	M274			
ECP - Ente competente	M274			
OG - OGGETTO				
OGT - OGGETTO				
OGTD - Definizione	scatola da gioco			
OGTV - Identificazione	opera isolata			
SGT - SOGGETTO				
SGTI - Identificazione	soggetto assente			
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE				
PVCS - Stato	ITALIA			
PVCR - Regione	Piemonte			
PVCP - Provincia	CN			
PVCC - Comune	Racconigi			
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
LDCT - Tipologia	castello			
LDCQ - Qualificazione	museo			
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale			
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3			
LDCS - Specifiche	piano primo/ I40			
UB - UBICAZIONE E DATI PATR				
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA			
INVN - Numero	R 6033			
INVD - Data	1951			
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA			
INVN - Numero	XR 2819			
INVD - Data	1931			
STI - STIMA				
DT - CRONOLOGIA				
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA				
DTZG - Secolo	sec. XVIII/ XIX			

fine/ metà

DTZS - Frazione di secolo

	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1770		
DTSV - Validità	post		
DTSF - A	1840		
DTSL - Validità	ante		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBD - Denominazione	manifattura cinese		
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura		
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura		
MTC - Materia e tecnica	madreperla/ intaglio		
MIS - MISURE			
MISU - Unità	cm		
MISA - Altezza	13		
MISL - Larghezza	37		
MISP - Profondità	30		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scatola da gioco ottagonale dotata di coperchio, interamente laccata in oro su fondo nero, con piedini metallici a zampa di drago e decorazione a chinoiserie comprendenti personaggi cinesi immersi in scene di genere, tra padiglioni, piante e imbarcazioni. All'interno della scatola sono presenti sette scatoline sagomate con coperchio decorato a chinoiserie e dodici piattini quadrangolari decorati con le carte da gioco (re, regina, regina e re, regina e fante, fante, asso, 9 di denari) e ornati policromi. Sono presenti anche 8 segnapunti da carte realizzati in madreperla intagliata (7 da 1 e 1 da 20).		
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	43 C 5 12 : 32 B 33 11 (+4)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: uomini cinesi. Paesaggio: alberi; montagne. Edifici: templi. Oggetti: carte da gioco.		
ISR - ISCRIZIONI			
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria		
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello		
ISRP - Posizione	sul retro del coperchio		

ISRI - Trascrizione	19(?)64 R	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su etichetta di carta	
ISRP - Posizione	sul retro del coperchio	
ISRI - Trascrizione	140 2450 220 3000	
NSC - Notizie storico-critiche	Revisione 2022: Si tratta di una scatola laccata contenente segnapunti da carte in madreperla realizzati in Cina, a Canton, per l'esportazione in Europa. I segnalini da gioco in madreperla cinese probabilmente arrivarono per la prima volta in Europa intorno al 1700 come innovazione ispirata da un capitano di mare delle navi della Compagnia delle Indie Orientali durante i proficui commerci con la Cina. I cinesi hanno a lungo goduto della reputazione di essere alcuni dei giocatori più compulsivi del mondo; pare che un commerciante intraprendente abbia visto i cinesi giocare d'azzardo con contapunti di madreperla semplici ma raffinati, decorati con disegni tradizionali cinesi e abbia deciso di portarne alcuni in Europa. Questi oggetti riscossero un immediato successo e di lì a poco ne iniziò il commercio, soprattutto in abbinamento ai servizi di porcellane personalizzati per le elite europee. La domanda era molto alta. I primi segnapunti esportati riflettono una forte influenza cinese, simile a quelli originali, con fiori "abbozzati", bordi a linea singola (se presenti) e decorazioni rade. La moda mutò rapidamente portando a nuove forme e tecniche. I primi set erano probabilmente di due forme: tondi e pesci. Ben presto furono introdotti oblunghi e quadrati; i bordi diventero più pronunciati fino a evolvere in soluzioni diverse. Il tratteggio incrociato era una tecnica che si sviluppò presto e prevedeva l'applicazione di un'ombreggiatura fine in alcune parti del pezzo. La qualità della madreperla, nel frattempo, si sviluppò presto e prevedeva l'applicazione di un'ombreggiatura fine in alcune parti del pezzo. La qualità della madreperla, nel frattempo, si sviluppò presto e prevedeva l'applicazione di un'ombreggiatura fine in alcune parti del pezzo. La qualità della madreperla, nel frattempo, si sviluppò presto e prevedeva l'applicazione di un'ombreggiatura fine in alcune parti del pezzo. La qualità della madreperla conte monete, i contapunti più grandi e più spessi. Intorno al 1840, i segnapunti subirono una complet	

questo era il periodo in cui la Cina divenne molto di moda in Europa, specialmente in Gran Bretagna. Tale era la popolarità di queste scatole che esempi ancora più intricati divennero di moda. Queste scatole erano sollevate su piedi a testa di drago, avevano un coperchio a cupola e contenevano sette scatole interne con coperchio per pedine e carte, oltre a un set di bellissimi vassoi realizzati appositamente per il gioco di carte di Pope Joan, con copie di carte da gioco inglesi. Questi erano i vassoi "boodle" usati per contenere le scommesse sulle combinazioni di carte nel gioco. Anche l'esemplare di Racconigi è della versione ispirata al gioco di carte inglese Pope Joan, con i piccoli vassoi interni che presentano le carte del seme denari raffiguranti il re, la regina, la regina e il re, la regina e il fante, il fante, l'asso e il nove, tipiche di questo gioco.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACO	- ACC	SILIC	17.10	ONE
$\Delta C C$	- AC			

**ACQT - Tipo acquisizione** compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

## **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

**CDGS** - Indicazione

specifica

Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte

**CDGI - Indirizzo** Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

**FTAD - Data** 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR DIG09840/DIG

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

**FTAD - Data** 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR\_DIG0981/DIG0

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Neal B.

BIBD - Anno di edizione 2007

BIBH - Sigla per citazione 202

**BIB - BIBLIOGRAFIA** 

BIBX - Genere	bibliografia di confronto			
BIBA - Autore	Neal B.			
BIBD - Anno di edizione	2008			
BIBH - Sigla per citazione	203			
AD - ACCESSO AI DATI				
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI				
ADSP - Profilo di accesso	1			
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili			
CM - COMPILAZIONE				
CMP - COMPILAZIONE				
CMPD - Data	2018			
CMPN - Nome	Tosa, Alberto			
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra			
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana			
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE				
AGGD - Data	2022			
AGGN - Nome	Vergagni, Roberta			
AGGR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria			
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra			
AN - ANNOTAZIONI				
OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 6033, 1951): Di forma ottagona con coperchio mobile e piedini dorati; decorata in oro su fondo nero. Nell'interno vi sono: 7 scatole con coperchio e 12 piattini dei quali 7 raffiguranti carte da giuoco, 4 con ornati ed 1 con la parola "Game"			